



Presidenza del Consiglio dei Ministri COMMISSARIO DI GOVERNO

PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE LIGURIA
(ex art. 10 d.l. 91/2014 e art. 36-ter d.l. 77/2021)

AVVISO PUBBLICO

di interpello per la formazione dell'elenco dei soggetti idonei ad essere nominati nel collegio consultivo tecnico ex art. 215 e ss. del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

I. Oggetto dell'avviso e ambito di applicazione:

Il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto Idrogeologico nella Regione Liguria rende noto che intende istituire un elenco permanentemente aperto di soggetti qualificati, da cui poter attingere per la designazione dei componenti e del presidente del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito "CCT") da costituirsi ai sensi dell'art. 215 e ss. del citato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Collegio Consultivo Tecnico" che prevede l'obbligatoria costituzione di un collegio consultivo tecnico "per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro" e dell'art. 218 (relativamente alle ipotesi di costituzione facoltativa del CCT), il tutto secondo le modalità di cui all'allegato V.2 al citato D.lgs. n. 36/2023.

II. Utilizzo dell'elenco

L'Elenco di cui al punto 1 può essere utilizzato per gli affidamenti rispetto ai quali lo scrivente Commissario di Governo sia Stazione appaltante, per la nomina del/i proprio/i componenti nel collegio consultivo tecnico.

L'elenco di cui al punto I) rimarrà sempre aperto e pertanto ciascun soggetto interessato potrà presentare la propria iscrizione in qualsiasi momento mediante l'apposito modulo messo a disposizione quale allegato al presente avviso (Allegato 1).

L'elenco verrà redatto decorsi 15 (quindici) giorni dalla scadenza del presente avviso e verrà aggiornato con cadenza semestrale ed inoltre sarà posto a disposizione di altre stazioni appaltanti di Regione Liguria che, qualora lo ritenga, potrà utilizzarlo per le nomine di propria competenza, previa comunicazione allo Scrivente.

III. Disciplina applicabile al CCT

Con riguardo alla formazione del Collegio e relativa attribuzione dei compensi, costituzione ed insediamento, decisioni, decadenze, monitoraggio nonché eventuale costituzione facoltativa, si fa integrale rinvio all'allegato V.2 al d.lgs. n. 36/2023, recependone integralmente il contenuto nel presente avviso a farne parte integrante e sostanziale, fermo il disposto dell'art. 215, comma 1, ultimo periodo, d.lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale "In sede di prima applicazione del codice, l'allegato V.2 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice”.

Al verificarsi del fenomeno abrogativo di cui sopra, ogni riferimento al citato allegato V.2 si intenderà automaticamente sostituito dal sopravvenuto regolamento adottato ai sensi dell’art. 17, comma 3, l. n. 400/1988, che – per effetto della sostituzione – formerà parte integrante del presente avviso.

Limitatamente a quanto non espressamente regolato dal citato art. 215 e ss., del d.lgs. n. 36/2023 e relativo allegato V.2, si fa rinvio alle linee guida approvate con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) del 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022 e s.m.i nonché al documento “INDIRIZZI APPLICATIVI PER L’ISTITUZIONE DELL’ELENCO DEI SOGGETTI QUALIFICATI PER LA DESIGNAZIONE A COMPONENTI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO AI SENSI DELL’ART. 6 DEL D.L. 76/2020 E S.M.I”, già approvato con Decreto dello Scrivente Commissario di Governo DCG/D.L. 91 n° 83/2022 ed aggiornato al d.lgs. n. 36/2023 mediante successivo Decreto DGC/DL 91 n° 89/2023; resta fermo che ogni richiamo al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni Nuovo codice appalti di cui al citato d.lgs. n. 36/2023 o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso.

IV. Elenco: struttura e requisiti di iscrizione

L’elenco sarà suddiviso nelle seguenti sezioni:

- A. Profilo attinente al settore dell’Ingegneria e dell’Architettura;
- B. Profilo attinente al settore Giuridico;
- C. Profilo attinente al settore Economico.

I soggetti che intendono iscriversi all’elenco dovranno compilare la modulistica allegata al presente avviso al fine di attestare la titolarità dei requisiti abilitanti all’iscrizione nell’elenco (Modulo allegato n. 1); al momento dell’accettazione dell’incarico dovrà essere attestata l’inesistenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interesse sulla base di apposita declaratoria.

V. Presentazione delle candidature

Gli interessati possono presentare la loro candidatura inviando lo specifico modulo allegato al presente avviso (Allegato 1) compilato e debitamente sottoscritto, in forma digitale, all’indirizzo pec: commissario.dl91@cert.regione.liguria.it allegando al medesimo il *curriculum vitae*, datato, sottoscritto e corredato di apposita dichiarazione ai sensi dell’art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute.

VI. Procedura di iscrizione in elenco e variazioni

La procedura di iscrizione, si svolgerà attraverso l’invio della documentazione indicata al precedente punto V) con le modalità ivi descritte.

Le candidature pervenute, qualora aderenti ai requisiti richiesti, saranno inserite nell’elenco, all’interno del quale nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione, si potrà procedere alle designazioni di volta in volta richieste.

I soggetti in possesso dei requisiti previsti saranno inseriti nell’Elenco in ordine alla data di presentazione della richiesta di iscrizione, ritenuta idonea e completa.

È onere di ciascun soggetto iscritto all’elenco comunicare tempestivamente e,

comunque, non oltre 30 giorni dal verificarsi dell'evento, eventuali variazioni intervenute nei propri dati identificativi e/o nel possesso dei requisiti richiesti. La relativa comunicazione deve avvenire nelle stesse modalità in cui è avvenuta l'iscrizione, vale a dire tramite invio di comunicazione a mezzo pec.

VII. Formazione del Collegio e Scelta dei componenti

Il CCT è formato, a scelta dello scrivente Commissario, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.

I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti prescritti per legge, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente, quest'ultimo è designato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano o dalle Città metropolitane per le opere di rispettivo interesse.

La scelta dei membri del CCT esula dall'applicazione del Codice dei Contratti pubblici in quanto l'incarico di membro del Collegio è da ritenersi di natura prettamente fiduciaria; infatti, fermo l'obbligo di rispettare i principi di rotazione e di trasparenza di cui al decreto legislativo n. 33/2013, la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c), del codice e dell'art. 10, comma 1, lettera c), della Direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica.

Nella scelta del membro del Collegio, lo Scrivente, nell'ambito della propria discrezionalità, provvederà alla nomina del proprio rappresentante con le modalità di seguito descritte.

Il R.U.P. dell'opera seleziona il membro/i membri sulla base dell'esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera da realizzare; la scelta dei soggetti da incaricare seguirà i criteri di trasparenza e rotazione in funzione delle specifiche competenze, sulla base dell'esperienza e qualificazione professionale adeguate alla tipologia dell'opera, favorendo per quanto possibile la multidisciplinarietà delle competenze stesse e ricorrendo al sorteggio tra i soggetti, appartenenti all'elenco nella sezione A,B o C d'interesse, di cui al punto IV del presente avviso, scelti tra coloro che risultano in possesso dei requisiti e del profilo professionale richiesto, individuati in relazione alle caratteristiche dell'opera da realizzare.

Tale scelta dovrà risultare da apposito verbale a firma del RUP che verrà trasmesso al dirigente della struttura di supporto al Commissario per gli adempimenti conseguenti.

Prima della formale costituzione del CCT, ciascun membro del CCT, il R.U.P. e l'appaltatore dovranno sottoscrivere le linee di indirizzo approvate con Decreto 89/2023 per accettazione delle condizioni ivi riportate, oltre all'eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla stazione appaltante precedente alla costituzione del CCT.

Nel caso in cui il R.U.P. proponga la nomina facoltativa del Collegio Consultivo Tecnico per la fase antecedente alla esecuzione del contratto, due componenti sono nominati dalla stazione appaltante nel rispetto dei requisiti e con le modalità di scelta sopra individuati ed il terzo è nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

tale nomina avviene contestualmente all'avvio delle attività di indizione delle procedure di gara. Le funzioni di componente del Collegio nominato per le attività di "supporto" alle attività di gara non sono incompatibili con quelle di componente del Collegio nominato per la fase dell'esecuzione.

In caso di sostituzione del presidente o dei componenti, si provvede con le medesime modalità di nomina. In mancanza, la nomina avviene secondo le modalità di cui all'art. 810, commi 2 e 3, Codice di procedura civile.

VIII. Nomina e accettazione dell'incarico

La designazione dei componenti del CCT verrà comunicata ai destinatari a mezzo pec, ferma la decadenza della proposta di nomina in caso di mancata accettazione dell'incarico entro il termine di 5 giorni lavorativi dall'invio della comunicazione di nomina.

L'accettazione della nomina dovrà essere espressa e dovrà avvenire a mezzo pec.

IX. Pubblicità

Il presente avviso di interpello verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito istituzionale della Regione Liguria fino al **30/09/2023** e verrà altresì comunicato agli ordini professionali di Ingegneri, Architetti, Avvocati e Dottori commercialisti della Liguria, con la specificazione di far pervenire le candidature entro tale data.

Le candidature pervenute **oltre** tale data, qualora aderenti ai requisiti richiesti, saranno **inserite nel suddetto elenco successivamente, in sede di aggiornamento che verrà svolto a cadenza semestrale.**

X. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che il Commissario, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). Il Commissario garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO
(Giovanni TOTI)**

Al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Liguria

PEC: commissario.di91@cert.regione.liguria.it

ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEI SOGGETTI IDONEI AD ESSERE NOMINATI NEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO EX ART. 215 E SS. DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____
IL _____, C.F. _____,
RESIDENTE IN _____ VIA/PIAZZA _____
_____, CAP _____
PEC _____ N. TELEFONO _____
(*facoltativo*) _____

nella sua qualità di (barrare una o più voci):

- professionista la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- professionista la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- professore ordinario, professore associato, ricercatore delle Università italiane e posizioni assimilate;
- funzionario di una stazione appaltante con personalità giuridica di diritto privato soggetta all'applicazione del Codice dei contratti pubblici;
- magistrato;
- avvocato dello Stato;
- avvocato del libero Foro;
- Altro (*specificare*): _____

CHIEDE

di essere iscritto quale presidente/componente del collegio consultivo tecnico ai sensi degli art. 215 e ss, d.lgs. n. 36/2023 e, al tal fine ai sensi degli art. 46 e 47 del dpr 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare ai sensi della normativa vigente in materia

DICHIARA

di candidarsi per la nomina quale (*barrare una o entrambe le candidature*):

- Presidente dei CCT
- Componente dei CCT

Specificando l'appartenenza alla seguente sottosezione (*barrare la sezione di appartenenza*):

- profilo attinente al settore dell'INGEGNERIA o dell'ARCHITETTURA
- profilo attinente al settore GIURIDICO
- profilo attinente al settore ECONOMICO

DICHIARA DI

essere in possesso dei seguenti requisiti, elencati sulla base di apposite sezioni:

SEZIONE I) - REQUISITI REPUTAZIONALI E DI ONORABILITA' (*da possedersi indipendentemente dal settore di specializzazione professionale*):

- non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;
- non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- non essere stato attinto, con provvedimento anche non definitivo, da una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Le cause di esclusione operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

- non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

SEZIONE II) - REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ DEI COMPONENTI (barrare una o più caselle):

Sezione II-a) - AREA INGEGNERI E ARCHITETTI

- essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (*indicare una o più voci*):
 - aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;
 - essere iscritto all'albo professionale da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario, di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico- amministrativo, di commissario di gara, di supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee;
 - aver conseguito un dottorato di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;

Ulteriori specificazioni, se ritenute opportune:

Sezione II-b) - AREA GIURISTI:

- essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (*indicare una o più voci*):
 - aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;
 - essere iscritto all'albo professionale degli avvocati da almeno dieci anni; oppure essere magistrato ordinario, amministrativo o contabile; oppure essere avvocato dello Stato; oppure essere Prefetto e dirigente della carriera prefettizia, non in sede da almeno due anni; oppure dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti

pubblici; oppure componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; oppure professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile. Per i suddetti profili è richiesta altresì una significativa esperienza di almeno dieci anni documentabile di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, o di collaudatore tecnico-amministrativo, o di componente di commissione per l'accordo bonario, o di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa, oppure di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria;

- aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;

Ulteriori specificazioni, se ritenute opportune:

a) **Sezione II-c) - AREA ECONOMISTI**

- essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (*indicare una o più voci*):
 - aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;
 - essere iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di programmazione economica e finanziaria, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara, di supporto al responsabile del procedimento, nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria; oppure con significativa esperienza negli incarichi di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; oppure di dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; oppure di componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; oppure di professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche;
 - aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;

Ulteriori specificazioni, se ritenute opportune:

Possano essere nominati come componenti anche i soggetti in possesso dei requisiti previsti per la nomina come presidente, come sotto specificati.

SEZIONE II) - REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ DEL PRESIDENTE

- rientrare in una delle categorie indicate di seguito:
 - ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico- amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere;
 - ingegneri e architetti: appartenenti o già appartenenti al ruolo dirigenziale di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero dirigenti di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componenti del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;
 - giuristi, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia, non in sede da almeno due anni, dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

- economisti, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni.

Ulteriori specificazioni, se ritenute opportune:

DICHIARA INOLTRE

(compilare solo nel caso di dipendenti pubblici in ruolo presso altre amministrazioni)

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 165/2001, la nomina a membro/presidente del collegio consultivo tecnico è soggetta all'acquisizione della preventiva autorizzazione rilasciata dall'ente di appartenenza.

Luogo, data

Firma

Si allegano:

- *curriculum vitae* del dichiarante;
- copia fotostatica della carta d'identità *(da allegarsi solo in caso di firma autografa, atteso che -invece- la firma digitale è di per sé idonea a soddisfare i requisiti di validità della sottoscrizione prescritti per legge)*.